



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRO OPERATIVO TERRITORIALE DI ALBA - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RICADENTI NELLA MISSIONE M6 - SALUTE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: G84E22000000001

**IL DIRETTORE DELLA S.C.
SERVIZI TECNICI**

delegato con Deliberazione ASL CN2 n.2 del 9 gennaio 2020

Premesso che

- In data 12 febbraio 2021 è stato emanato il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- In data 13 luglio 2021 è stato approvato, con decisione del Consiglio ECOFIN il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 6 – Salute del PNRR e, in particolare, Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza territoriale; Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [M6C1 1.1]; Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e Telemedicina, Sub-investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) [M6C1 1.2.2]; Investimento 1.3: Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità [M6C1 1.3]; Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [M6C2 1.2];
- per effetto di quanto espresso nella narrativa dei punti precedenti, si rende necessaria la creazione delle Centrali Operative Territoriali dell’ASL CN2;
- l’amministrazione ha individuato presso gli ex presidi ospedalieri di Alba (S. Lazzaro) e Bra (S. Spirito), l’ubicazione di dette centrali operative territoriali, nel seguito “COT”;
- al fine di realizzare la COT di Alba si rende necessario procedere all’affidamento dei lavori di adeguamento dei locali individuati presso l’ex nosocomio S. Lazzaro di Alba, con sede in Via Pierino Belli, 26;
- le caratteristiche dell’intervento sono specificate nel documento di indirizzo alla progettazione, allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa;
- l’importo presunto dell’intervento ammonta a euro 173.060,00 IVA ai sensi di legge inclusa;

Visti

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» (PNC) e in particolare l'articolo 1, co. 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento Verso un ospedale sicuro e sostenibile per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Richiamati

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici»;
- l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, co. 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP»;
- l'articolo 1, co. 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, co. 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio con particolare riferimento al programma «Verso un ospedale sicuro e sostenibile»

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», che ha indicato il Ministero della Salute quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. I), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito "Amministrazione Titolare");
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;
- il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, "Soggetti Attuatori");
- l'articolo 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante il «Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19»;

Considerato

- che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, "Soggetti Attuatori Esterni");
- che l'Amministrazione della Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore, ha delegato l'ASL CN2 quale Soggetto Attuatore Esterno degli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR e PNC;
- necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso;
- l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

vista la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

ritenuta tale documentazione in linea con le necessità dell'Ente per le finalità di cui trattasi;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e, in particolare l'art. 32 comma 2 il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto il D.P.R. 207 del 05/10/2010 per le parti compatibili e non abrogate dal citato D. Lgs. 50/2016;

Rilevata l'esigenza di indire, per la tipologia di lavori di cui trattasi, una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che

- l'affidamento avverrà tramite l'utilizzo di sistemi di contrattazione elettronica, ai sensi della vigente normativa;

- l'aggiudicazione avverrà tramite valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo 70 punti alla qualità e 30 punti al prezzo;
- il responsabile del procedimento è il sottoscritto Arch. Ferruccio BIANCO, Direttore della S.C. Servizi Tecnici;

DETERMINA

- che le premesse, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione, allegato alla presente e parte integrante della stessa;
- di prendere atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto, Arch. Ferruccio BIANCO, direttore S.C. Servizi Tecnici;
- di avviare, per le motivazioni espresse in narrativa, una procedura aperta tramite gli strumenti di contrattazione elettronica disponibili all'amministrazione ai fini di identificare l'aggiudicatario per i lavori di realizzazione della Centrale Operativa Territoriale di Alba, per un importo presunto pari a € 173.060,00 Iva ai sensi di legge inclusa;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
S.C. SERVIZI TECNICI
Ferruccio BIANCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Allegato: Documento di indirizzo alla progettazione – COT di Alba

Archivio: II.5.01.01

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.